

# L'Anello di Re Salomone, Konrad Lorenz

Studiare gli animali in libertà è la condizione fondamentale per conoscerli e capire il loro linguaggio che è fatto di suoni ma anche e soprattutto di movimenti che noi umani difficilmente percepiamo perché li abbiamo sostituiti con la parola. Si può dire che i **movimenti costituiscono “un linguaggio superiore”**. Konrad scrive per “dire” la verità sugli animali e togliere credibilità alle interpretazioni antropomorfe di altri autori come Kipling (Il libro della giungla), Bonsels (ape Maia) ed altri.

Secondo la leggenda “Il santo e gli animali”, narrata da J.V. Widmann, Re Salomone parlava con quadrupedi, pesci, uccelli e vermi grazie ad un anello magico. Un giorno un usignolo gli svelò che una delle sue 999 mogli lo tradiva con un uomo più giovane allora buttò via l'anello magico ed il suo cuore si indurì.

- 1- L'**acquario** è una comunità autonoma che si mantiene in vita grazie ad un proprio equilibrio ecologico, perciò attenti: non inserite ciò che “vi piace” ma ciò che crea e non rompe l'equilibrio.
- 2- Esistono 2 **predatori** da temere per gli abitanti dell'acquario: **la larva di Dytiscus**, che divora in pochi giorni tutte le creature che superano il mezzo centimetro di lunghezza ed anche creature della loro stessa specie pur avendo altro cibo; **la larva di Aeshna**, attende in agguato e afferra con il labbro inferiore come fosse un boomerang.
- 3- **Sangue di pesce**: La coppia che si crea è “per la vita”. Esempi: -il **pescce combattente** costruisce il nido in superficie con aria e saliva. Quando la femmina fa le uova, esse cadono giù e lui si precipita a raccoglierle e metterle al sicuro nel nido altrimenti la femmina li raccoglie e li mangia; -lo **spinarello europeo** fa una buca sul fondo ed usa filamenti vegetali e secrezione renale per fare il nido. In entrambe le specie è il maschio che costruisce il nido e, solo dopo averlo fatto, cerca la compagna; è lui che si prende cura dei piccoli. Invece: **pescce persico** maschio e femmina si prendono cura insieme della prole che segue i genitori come una nidata di pulcini. Esperimento con il **pescce eroico**: scambiando la femmina, se è più bella viene accettata altrimenti no. Il **pescce gioiello** maschio, davanti al cibo, mette prima al sicuro i piccoli e poi riprende il cibo e lo ingoia, non mangia i piccoli!
- 4- **Le mie perenni compagne**: **CIOC**, 1925 (esperimento con piccole taccole per vedere se imparavano da lei). Lorenz mette loro dei nastri colorati alle zampine per riconoscerle. 1- Le taccole hanno occhi argentei e bocca rossa cerchiata di giallo. 2- hanno vita familiare e sociale evoluta. 3- Tra loro c'è ordine gerarchico (forza, coraggio, energia, sicurezza di sé): maschio e femmina sposi hanno stesso ruolo e lo difendono; non sono litigiose, se la prendono con chi è subito un gradino sotto ma proteggono i deboli. 4- L'imprinting è irreversibile. 5- L'apprendimento è frutto di esperienza individuale diretta. 6- Unica reazione innata al pericolo: davanti ad oggetto nero penzolante. 7- Si fidanzano nella primavera successiva alla loro nascita, il fidanzamento dura 1 anno: il maschio si mette in mostra in tutti i modi, le fa vedere che ha un nido, cerimonia dello zicchettio, linguaggio degli occhi, lei dice “sì” accoccolandosi davanti al maschio e facendo tremolare ali e coda (saluto); lui le offre ogni leccornia, lei lo pulisce amorevolmente. Nel secondo anno, in autunno, fase riproduttiva: “zic zic” con tonalità più alte. Se il nido è minacciato richiamo di aiuto alle altre che accorrono. 8- Richiamo: “vieni via con me” = “CHIA”; “Vieni con me a casa” = “CHIU”. 9- Una sciagura: la faina?

- 5- *L'anello di Re Salomone*: il cane comprende (le cagnette Tito e Stasi); il pappagallo dell'Amazzonia Papagaio e la cornacchia grigia Hansl. Il corvo ROA, invece di emettere il richiamo cracracra, usava il suono Roa detto da Lorenz.
- 6- *L'ochetta Martina*: 29 giorni di cova, la schiusa avviene grazie al dente che il pulcino ha sul becco e che si chiama "dente dell'uovo": il p. girando il capo fa una serie di buchini che rompono il guscio e gli permettono di uscire. All'inizio è bagnato poi si rompono gli involucri che proteggevano le piume dal liquido dell'uovo perché il p. si strofina ai fratelli e diventa un piumino piacevole. Dopo averla lasciata alla cova di una tacchina, Lorenz ha covato Martina per gli ultimi 2 giorni, poi con un batuffolo di ovatta unto di grasso ha pulito le piume. Cerimonia del saluto: sguardo prolungato con un unico occhio + verso "vivivi": lui era sua madre!! Quando lui si allontanava lei piangeva: "fip...fip...fip". La notte doveva tenerla vicina. Pascolare e digerire, ecco le attività delle oche. I piccoli se separati dai fratelli vanno in ansia ed hanno paura. Il verso: sillabe, forza, intensità. Quante più sillabe ha, tanto più è acuto e sommesso. Es: verso polisillabico acuto e sommesso = qui stiamo bene, lasciateci stare. Due sillabe, profonde e forti: voliamo via, voliamo via. I genitori richiamano i piccoli con "ghinggang". Pericolo: le oche anziane emettono un unico "gang" sommesso e nasale, con una certa componente di "r", i piccoli si precipitano obbedienti dalla mamma finché non viene dato il cessato pericolo che consiste in un chioccolio sommesso. Il batuffolo di piume si trasforma rapidamente in un bell'uccello dalle piume argentee pronto a spiccare il volo.
- 7- *Non comprate fringuelli*: 1- scegliere bene l'animale di cui ci si vuole prendere cura. 4 fattori di cui tenere conto: - sapere ciò che si desidera e ci si aspetta dall'animale stesso; - quanto tempo e cura siamo disposti a dedicargli; - nostra resistenza a rumori, - quante ore trascorriamo fuori casa. 2- La parola "custodire" applicata ad una creatura vivente, in senso scientifico, significa: tentativo di farle svolgere davanti ai nostri occhi tutto il suo ciclo vitale in stato di più o meno rigida cattività. 3- Gli animali non vogliono fuggire...ma solo uscire dalla gabbia!!!
- 8- *Pietà per gli animali*: sono veramente infelici quegli animali intelligenti ed evoluti che in gabbia non trovano sfogo alla loro vivacità e al loro bisogno di moto; inoltre tutti gli animali dominati da impulsi assai forti che in cattività non possono trovare sbocco. (i primati, il pappagallo)
- 9- *Armi e Morale*: al contrario di quanto rappresentato da molti narratori nelle fiabe, (Goethe: Reinecke Fuchs) gli animali non riconoscono come appartenenti alla "società animale" gli animali delle altre specie perciò non possono essere considerati crudeli o cannibali se mangiano le loro prede, es una volpe che mangia una lepre. Esiste però quella che si chiama "inibizione sociale" e che insorge contemporaneamente allo sviluppo di un "mezzo aggressivo" che potrebbe uccidere in un sol colpo un animale della stessa specie. In ogni specie animale il sistema degli impulsi e delle inibizioni ereditarie e le armi offensive fornite dalla natura stanno fra loro in delicato equilibrio e costituiscono un insieme autoregolantesi; perciò struttura somatica e struttura funzionale dei comportamenti sono strettamente legate. Il lupo o il cane che riconosce l'avversario come "più forte di lui", gli porge la gola e questo gesto fa sì che l'altro si fermi e non lo uccida. Non è così nell'uomo!
- 10- *La fedeltà non è un miraggio*: nell'età neolitica, il primo animale domestico fu un volpino certamente discendente dallo sciacallo in Europa nord-occidentale. Come è avvenuta la collaborazione cane-uomo? I branchi di sciacalli all'inizio circondavano gli accampamenti umani per mangiare gli avanzi, questo non dispiaceva agli uomini perché teneva lontane i

predatori più grossi e feroci e ad avvertire con le loro grida quando si avvicinava un orso o una tigre. Poi iniziarono ad aiutare l'uomo nella caccia, precedendolo sulle tracce delle prede. Si sentivano protetti dall'uomo e lo aiutavano e proteggevano a loro volta. Le ricerche di etologia comparata hanno messo in evidenza che in tutte le razze canine europee scorre puro sangue di sciacallo. I cani lupus dal sangue più puro sono certe razze canine dell'America artica. Anche nelle razze nordiche dell'Europa la percentuale di sangue di sciacallo è maggiore che nei cani nord-americani.

#### CARATTERISTICHE:

canis aureus (sciacallo) = attaccamento infantile al capo branco (figura materna)

canis lupus = fedeltà al branco

perciò: canis lupus + canis areus = FEDELTA' propria del cane che di solito è esclusiva ad un solo padrone. Nel cane aureus si sviluppa tra i primi 8 e 18 mesi; nel cane lupus intorno al 6° mese di vita. Se lo dai ad un addestratore sarà quest'ultimo l'uomo a cui essere fedele per sempre! Fedeltà monogamica.

- 11- **Quando gli animali ci fanno ridere:** Spesso ridiamo degli atteggiamenti antropomorfici degli animali (il papero che si muove come un ragazzotto davanti alla papera che gli piace); ma più spesso sono gli animali che fanno ridere di noi, 6 esempi: 1- turisti che si affacciano al giardino e vedono Konrad camminare accucciato e agitare le braccia a mo' di ali piegate facendo il verso dell'anitra selvatica (germano reale) "qua qua qua" ma non vedono gli anatroccoli che camminano dietro di lui nascosti dall'erba alta; 2- i passanti che guardano stupiti Konrad vestito da belzebù per avvicinare sul tetto le taccole e mettere loro l'anello colorato alla zampa; 3- Konrad che rischia il manicomio perché lancia le urla del cacatua per richiamarlo a casa...tutto questo in mezzo alla folla fuori dalla stazione; 4- il cacatua che stacca tutti i bottoni ai vestiti del padre di Konrad così quando lui si sveglia dalla siesta deve reggersi i pantaloni; 5- il cacatua che prende il filo di lana alla mamma di Konrad e per imitarla lo avvolge intorno all'albero del giardino così la gente si chiede come abbiano fatto ad addobbare così quell'albero; 6- il cacatua entra in salotto per far compagnia alla mamma di Konrad mentre lavora all'uncinetto ma la trova che prende il tè con le sorelle allora agita le ali e se va via ma...fa volare lo zucchero a velo posato in un vassoio per essere mangiato con le fragole e imbianca le vecchiette come damine dell'800.
- 12- **Costumi dei cani:** Il linguaggio negli animali è più conservatore del nostro; gli usi e costumi più rigidi e vincolanti di quelli umani. Essi riguardano: ordine gerarchico, prestigio sociale, cortesia, giuoco, mai morsicare una femmina o un cucciolo al di sotto dei sei mesi (questo anche di altre specie). "Per conoscersi: i cani annusano il sedere"
- 13- **Consigli per la scelta di un cane:** meglio femmina perché è molto più fedele e più intelligente; età minima 8 settimane, per quelli di razza grossa 12. Meglio di razza non troppo pura perché più puri sono più è facile siano pazzoidi e nevrotici.
- 14- **Gatto falso, cane bugiardo:** il gatto non è falso infatti non graffia e non morde mai senza prima aver messo seriamente e chiaramente in guardia l'offensore. Il cane ha bisogno di chiedere scusa o inventarne una se si rende conto di aver offeso il padrone o aver preso un abbaglio. (cane vecchio che non riconosce il padrone e gli abbaia).
- 15- **Pace domestica:** Il cane in casa propria è meno predace che fuori, perché? Inibizione di specie? Non può esserci amicizia tra animali di diversa specie ma tolleranza = pace domestica (es: scimmia cappuccino Emilio e cane Bully; tra Bully e gatto Thomas); caso particolare gatta a tre colori e bastardo chiazato che passeggiavano insieme e l'una difendeva l'altro.

- 16- *L'animale con la coscienza*: Come noi uomini abbiamo crisi di coscienza quando facciamo gesti che generano dolore anche se involontario (Konrad e i ratti ) così gli animali hanno una sorta di depressione/dispiacere quando ad esempio mordono involontariamente il padrone (Bully con Konrad) ciò perché l'atto è una contravvenzione ad un'inibizione ancorata profondamente nella loro vita emotiva.
- 17- *Canicola*: Konrad racconta di un pomeriggio estivo nel quale era stanco di scrivere e lavorare così si reca sulle rive del Danubio con la cagnetta Susi e insieme nuotano e giocano.

Konrad Lorenz è nato a Vienna il 7 novembre 1903 ed è morto il 27 febbraio 1989 Altenberg. Nel 1973 gli viene assegnato il premio Nobel per la medicina e la fisiologia (condiviso con Nikolaas Tinbergen e Karl von Frisch) per il suo studio sul comportamento innato e in particolare sul fenomeno dell'Imprinting nelle oche selvatiche. Ambientalista e fondatore della moderna etologia che lui stesso definì "ricerca comparata sul comportamento".